

Il Di-vino Cimento del '21

Nell'anno di ripresa e riconferme
ci voleva un'idea proprio geniale:
quella cioè di andarsene alle terme,
con spirito gioioso e conviviale.

Così, lasciato a casa ogni lacciolo,
dimenticati affanni e giramenti
si romba forte verso Petriolo
senza timori né tentennamenti.

Come meta ci va proprio a fagiolo!
Perché il biker felice, anco satollo
dopo il cinghiale e dopo il capriolo
può riposare con il... col sedere a mollo.

Poveretti coloro persi e ignari
che non san nulla né di Stribuglione
né di come si mangia in quel di Pari,
o che a Massa non vivon l'emozione.

Nel mezzo a fiaschi sgonfi e gozzoviglie,
svuotata la padella e anche la griglia,
si va a vede' il Museo delle Bottiglie
per qualche cosa da spedir in famiglia:

giusto per ricordarci del Cimento,
rivivere la gioia e l'allegria
e progettare un altro bel momento
rimettendo le moto per la via.

Nei boschi di Ribolla ci so' i lupi
fanno paura, ma non hanno colpe:
piuttosto attenti, ché su dai dirupi
può venir fuori qualche bella volpe!

Si celebra quest'anno il sommo Dante,
che ci sentiamo a noi molto vicino:
perché se la Commedia l'è Divina
noi ci abbiamo il Cimento, che è... di vino!

“Vuolsi così colà dove si puote”
Scrisse il Poeta serio ed ispirato
Noi diciamo che, scherzo del fato,
Claudio Villa è venuto a 4 ruote.

Simonetta